

Relazioni del corso di Letteratura italiana per l'anno scolastico 1901-1902.

Diidi principio alle lezioni il 14 di novembre e le condussi sino al 3 di giugno.

Trattai Del Boccaccio, mostrando la prima quale è il posto ch'egli occupa, accanto a Dante e al Petrarca, nel nostro Trecento. Poi parlai di proposito, e in modo particolareggiato, del Decamerone, discorrendone le origini, le intenzioni, il carattere, e vari gruppi che delle sue novelle si possono formare, le vicende.

Delle tre ore settimanali assegnate all'insegnamento della letteratura italiana, una fu, come di consueto verbata per la conferenza, e in queste addestrai i giovani nella lettura e nella esposizione dell'Inferno di Dante.

Torino, il 11 1902.

A. Graf